



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO “*B. Lorenzi*”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
FUMANE (VR) - Via Pio Brugnoli, 36 - tel. 045/7701272 - fax 045/6801405
e-mail: vric83200v@istruzione.it

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON STUDENTI E GENITORI

Si fissa il principio del **Libretto Personale** come mezzo di comunicazione privilegiato tra scuola e famiglia, in modo che ciascun genitore o chi ne fa le veci sia coinvolto alla vita della scuola. Il Libretto Personale deve essere visionato quotidianamente e firmato (laddove richiesto) dalle famiglie degli alunni. Deve inoltre essere tenuto in modo ordinato, serio e consona alla sua funzione.

Il libretto verrà consegnato ESCLUSIVAMENTE ai genitori dell’alunno o a chi ne fa le veci, dietro deposito della propria firma su apposito elenco, presso la segreteria o i collaboratori scolastici della Scuola Secondaria frequentata.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Per adempiere agli obblighi imposti dalle normative sulla dematerializzazione - tutte le comunicazioni e le circolari riguardanti gli alunni verranno pubblicate esclusivamente sul sito della Scuola e nella bacheca del Registro elettronico, con avviso sul libretto personale, da firmare per presa visione. I genitori sono tenuti pertanto a **controllare giornalmente il libretto personale** dei propri figli. Gli alunni dovranno venire a Scuola sempre con il libretto personale. Le comunicazioni di carattere personale verranno consegnate direttamente agli interessati.

Situazioni familiari particolari

I genitori sono pregati di segnalare, onde evitare spiacevoli episodi, casi di affidamento congiunto o esclusivo, o particolari condizioni nell’esercizio della potestà parentale e nella gestione dei minori che frequentano l’Istituto.

Nel ricordare che in caso di separazione o divorzio – salvo casi di espliciti e precisi provvedimenti emessi dall’autorità giudiziaria – la potestà genitoriale è esercitata da entrambi i genitori, si evidenzia che:

a) entrambi i genitori hanno diritto/dovere di accedere informazioni sulla carriera (registro elettronico, pagelle, ricevimento e colloqui docenti, provvedimenti disciplinari, ecc.);

b) per quanto riguarda la richiesta all'Istituto di procedimenti amministrativi (iscrizione, nullaosta, ecc.) e di prescrizione di atti amministrativi sarà necessaria la firma di entrambi i genitori.

Nel caso in cui i genitori vogliano ricevere informazioni ad indirizzi diversi si prega di comunicare tale esigenza alla Dirigenza in forma riservata.

Qualsiasi variazione nella residenza/domicilio e/o recapito telefonico va comunicata per iscritto sia al coordinatore di classe (tramite annotazione sul libretto personale) che in Segreteria; **si raccomanda di indicare in Segreteria i recapiti telefonici aggiornati con almeno un numero sempre raggiungibile** (per eventuali emergenze).

I genitori sono tenuti ad accompagnare i propri figli solo fino all'ingresso della scuola. L'osservanza scrupolosa degli orari è condizione necessaria ed indispensabile per il buon funzionamento dell'attività scolastica. Si richiede pertanto **il massimo rispetto dell'orario scolastico** e si ribadisce che agli alunni viene garantita la vigilanza solo a partire da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni/attività: qualora i ritardi fossero continui e ripetuti, la scuola si vedrà costretta ad attivare l'intervento del Dirigente Scolastico.

COLLABORAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

I genitori degli alunni sono una componente essenziale nella vita della scuola, la loro attiva partecipazione si concretizza in questi precisi momenti:

- a) nel consiglio di classe;
- b) nell'assemblea di classe;
- c) nell'assemblea generale dei genitori di tutta la scuola;
- d) nel consiglio di Istituto in qualità di membri e come uditori;
- e) nei colloqui individuali.

Per i colloqui insegnanti/genitori e per le assemblee di classe viene fissato apposito calendario, comunicato ad inizio anno. I colloqui potranno essere richiesti su appuntamento, mediante registro elettronico. **In occasione degli incontri scuola-famiglia (es. ricevimenti generali), per motivi di sicurezza, i genitori devono venire da soli; pertanto in tali occasioni non è consentito l'accesso alla scuola (intesa come edificio e cortile) ai fratelli più piccoli. Gli alunni frequentanti possono partecipare ai colloqui se ritenuto utile da parte degli insegnanti o dei genitori.**

Scioperi ed assemblee: in occasione degli scioperi proclamati e confermati dalla scuola, i genitori devono sempre preoccuparsi di verificare se i propri figli, all'inizio delle lezioni, vengono accolti o rinviati subito a casa. In sostanza, il genitore deve accertarsi personalmente (non per telefono, in quanto anche il personale di segreteria e/o i

collaboratori scolastici potrebbero aderire allo sciopero) che il proprio figlio venga accolto dall'insegnante di classe; nel caso così non fosse, il genitore dovrà provvedere al rientro a casa del figlio.

Durante le ore di lezione i genitori non possono accedere all'edificio scolastico (ad esempio per recapitare merende o materiale scolastico dimenticato a casa dall'alunno), salvo in casi particolari ed a seguito di specifico accordo insegnante/ genitore. Le famiglie sono tenute a verificare giornalmente che gli alunni vengano a scuola sempre ordinati nella persona, con i compiti svolti e forniti di tutto il materiale necessario indicato dagli insegnanti.

Si raccomanda di accedere a passo d'uomo ai parcheggi della scuola e nelle aree adiacenti.

Gli alunni non possono accedere alla struttura scolastica al di fuori dell'orario di lezione (nemmeno per prendere quaderni, libri o altro materiale dimenticato in classe: ogni alunno deve essere responsabilizzato nella cura del proprio materiale e nella raccolta dello stesso prima di uscire dalla classe).

Non è consentito agli alunni portare a scuola oggetti pericolosi etc., pena il ritiro del materiale e la riconsegna solo al genitore. È consentito portare a scuola oggetti e materiale non scolastico solo nei modi e nei tempi fissati dagli insegnanti. La scuola non risponde di eventuali furti e danni su oggetti portati da casa.

L'uso dei dispositivi elettronici (PC, tablet, telefoni cellulari) è soggetto a Regolamento specifico. In caso di uso improprio rispetto a questo, i dispositivi verranno ritirati per essere successivamente riconsegnati a un genitore dalla Segreteria/Collaboratore scolastico. In particolare il cellulare va tenuto spento per tutto il tempo di permanenza a scuola, intervalli compresi.

FREQUENZA - ASSENZE

La frequenza regolare e continua dell'alunno alla scuola è premessa indispensabile per una proficua ed ottimale esperienza educativa. Solamente per gravi e comprovati motivi gli alunni potranno rimanere assenti. al rientro a scuola dopo l'assenza l'alunno dovrà presentare la giustificazione. **Tutte le assenze, indipendentemente dalla loro durata, devono essere sempre giustificate per iscritto con firma di un genitore o di chi ne fa le veci.**

L'alunno che sia rimasto assente per malattia dalla scuola per più di cinque giorni può esservi riammesso soltanto dietro presentazione alla Scuola di una dichiarazione del medico curante circa la natura della malattia e l'idoneità della frequenza. Nel conteggio dei giorni vanno ricompresi anche i giorni festivi e le festività solo se ricadenti all'interno dell'assenza. Sulla giustificazione dovrà essere indicato con precisione il motivo dell'assenza. La giustificazione dell'assenza sarà vistata dagli insegnanti della prima ora di lezione.

Assenze prolungate: nel caso di prolungate assenze dalla frequenza scolastica per motivi familiari è necessario segnalare **anticipatamente** al Dirigente Scolastico tramite gli insegnanti, su apposito modulo, il periodo di inizio e fine. Si ricorda che, per la Scuola Secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la

valutazione degli allievi “è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato” (D. Lgs. 59/2004, art. 11, c.1 e DPR 122 del 22 giugno 2009, art. 2, c.9). Pertanto ogni consiglio di classe deve accertare attentamente la frequenza dello studente.

L'insegnante ammette in classe gli alunni in **ritardo** giustificato rispetto all'orario d'inizio delle lezioni. In caso di mancata giustificazione scritta o diretta del genitore, l'alunno viene ugualmente accolto e la scuola provvederà a darne informazione alla famiglia. La richiesta di **uscita anticipata** deve essere presentata agli insegnanti all'inizio delle lezioni ed è consentita solo se il ritiro avviene da parte dei genitori, dei genitori affidatari o da una persona maggiorenne con delega scritta dei genitori, previo accertamento dell'identità da parte dell'insegnante o del personale della scuola. La non osservanza di queste norme comporta il trattenimento a scuola dell'alunno.

Si precisa che nel caso di assenze prolungate non giustificate o nel caso di irregolarità nella frequenza, il coordinatore di classe informerà il Dirigente scolastico e contatterà la famiglia per gli opportuni provvedimenti. Assenze per altri motivi (viaggi, famiglia, ecc.) per più di 5 giorni, dovranno essere giustificate al coordinatore di classe con comunicazione scritta prima dell'assenza, utilizzando l'apposita modulistica (sezione “modulistica” sul sito della scuola). Sarà compito della famiglia provvedere al recupero del lavoro nel frattempo svolto in classe.

Si fa appello al comune senso di responsabilità dei genitori per sottolineare che – onde evitare inutili contagi ed epidemie – gli alunni affetti da processi infiammatori particolarmente contagiosi dovrebbero evitare i contatti con la comunità scolastica e venire sottoposti immediatamente ad adeguato trattamento per la riammissione a scuola senza pericolo per gli altri. A titolo di prevenzione ed al fine di evitare casi di infestazione scolastica di pediculosi (pidocchio del capello), si invitano inoltre i genitori a leggere attentamente l'informativa pubblicata sul sito della Scuola. Si ribadisce che l'alunno affetto da pediculosi potrà essere riammesso a scuola solo con autocertificazione del genitore attestante l'avvenuto trattamento (modulo “autocertificazione” pubblicato sul sito della scuola, in sezione “modulistica”).

COMUNICAZIONI VARIE

Medicine:

È VIETATO somministrare farmaci agli alunni a scuola. Nel caso di particolari patologie (asma, diabete, epilessia, ecc.) e della somministrazione di medicinali salvavita è necessario avvisare la segreteria della scuola e attivare la procedura prevista dalla normativa, oltre che informare gli insegnanti sulle attenzioni da predisporre in ogni singolo caso. Si prega di prendere visione della relativa modulistica.

In caso di indisposizioni improvvise o di infortuni, i genitori o i delegati saranno contattati telefonicamente e, in presenza di sintomi preoccupanti, si utilizzeranno i mezzi di soccorso pubblici (tel.118).

In caso di pediculosi (pidocchi) occorre attenersi alle prescrizioni del servizio Pediatria dell'ASL.

Denuncia per infortuni e/o r.c.: si ricorda ai genitori che, in caso di sinistro, deve essere prodotta immediatamente in Segreteria la certificazione medica (del pronto soccorso e/o del medico curante) relativa al sinistro medesimo; la

scuola è infatti tenuta a rispettare dei termini strettissimi per l'inoltro della denuncia di infortunio agli organi competenti. Si ricorda inoltre che la Compagnia di Assicurazione non può effettuare alcun rimborso se non comprovato da fattura e/o ricevuta fiscale. Sul sito della Scuola sono visionabili le condizioni assicurative stipulate per il corrente anno scolastico.

In caso di avvio della pratica di infortunio, l'alunno dovrà assentarsi dalle lezioni per tutto il periodo della prognosi indicata sul certificato prodotto; potrà essere eventualmente riammesso a scuola solo dopo aver presentato idonea richiesta (vedi modulo pubblicato sul sito della scuola – sezione “modulistica”) munita della certificazione del medico curante attestante che, nonostante la prognosi del pronto soccorso, l'alunno può frequentare le lezioni. Inoltre, la richiesta di riammissione alla frequenza di cui sopra – con relativa certificazione medica - va presentata anche per gli infortuni occorsi fuori dall'orario scolastico (per i quali la famiglia NON è tenuta a presentare certificazione) ma che comportino evidenti esiti (arto ingessato, punti sutura etc.) che, per ovvi motivi di opportunità, sconsigliano la frequenza scolastica.

Mensa

(RIF. Regolamento generale pasto confezionato).

Il periodo adibito al consumo dei pasti è considerato dalla scuola altamente educativo da un punto di vista sociale ed alimentare.

Gli alunni sono tenuti al rispetto del cibo, del personale che svolge il servizio mensa e dell'aula mensa.

Va pertanto evitato ogni spreco, va mantenuto l'ordine e, al termine del pranzo, vanno applicate le regole della raccolta differenziata dei rifiuti.

Durante il pranzo vanno evitati comportamenti che arrechino disturbo, come inutili spostamenti e toni di voce troppo alti.

Diete particolari: In caso di particolari necessità dietetiche, intolleranze o altri problemi, occorre presentare apposito modulo compilato (“Diete speciali”) corredato dal certificato medico attestante il tipo di dieta personalizzata necessaria all'alunno.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI

**La Scuola è il luogo cui si deve il massimo rispetto,
nel quale si deve stare con il massimo decoro.**

ACCESSO, PERMANENZA E USCITA DALLA SCUOLA

Al suono della prima campana tutti gli alunni entrano nel cortile della scuola dall'ingresso principale (Fumane) nell'atrio (Sant'Anna) dove attendono l'insegnante della prima ora. In caso di maltempo o di temperature particolarmente rigide, gli alunni sosterranno nell'atrio in attesa del suono della prima campana, mantenendo un comportamento.

Gli alunni che usufruiscono del servizio trasporto scolastico al loro arrivo devono entrare nel cortile o nell'atrio della scuola, dove saranno sorvegliati da un collaboratore scolastico sino al suono della prima campana.

Al suono della seconda campana tutti raggiungono ordinatamente la propria aula, accompagnati dai docenti.

ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI FUMANE

ore 7.55	suono della prima campana
ore 8.00	inizio delle lezioni
ore 9.00	seconda ora
ore 9.55 - 10.05	primo intervallo
ore 10.05	terza ora
ore 11.00	quarta ora
ore 11.55 - 12.10	secondo intervallo
ore 12.10	quinta ora
ore 13.05	sesta ora
ore 13.55	fine lezioni mattutine
ore 13.55- 14.25	pausa pranzo (lunedì e mercoledì - classi: 1A, 2A, 2B)
ore 14.25	inizio laboratori e lezioni pomeridiane

ore 15.20	seconda ora
ore 16.15	fine laboratori e lezioni pomeridiane

ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI SANT'ANNA D'ALFAEDO

ore 7.50	suono della prima campana
ore 7.55	inizio delle lezioni
ore 8.55	seconda ora
ore 9.55	terza ora
ore 10.50	inizio intervallo
ore 11.05	quarta ora
ore 12.00	quinta ora
ore 12.55	fine lezioni mattutine per la classe 3B; fine lezioni mattutine del lunedì, mercoledì, venerdì e sabato laboratoriale per la sezione A e la 2B
ore 13.30	fine lezioni mattutine del martedì e giovedì per la sezione A e la 2B
ore 13.30 - 14.00	pausa pranzo (martedì e giovedì sezione A e 2B)
ore 14.00	Inizio prima ora lezioni pomeridiane
ore 14.55	inizio seconda ora lezioni pomeridiane
ore 15.50	termine delle lezioni pomeridiane

Gli insegnanti devono accogliere gli alunni nel cortile o nell'atrio al suono della prima campana, ossia cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e accompagnarli in classe al suono della seconda campana.

Tutti gli alunni dovranno presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso adeguato all'età e consono all'ambiente, puliti e in ordine, sempre forniti dei libri, dei quaderni e di tutto ciò che occorre per seguire con profitto le lezioni della giornata. In particolare dovranno sempre aver eseguito, con diligenza, i compiti e gli esercizi loro assegnati.

In tutti i momenti di permanenza nella scuola gli alunni sono tenuti a un comportamento corretto e responsabile, di rispetto verso le persone e i beni comuni. Dovranno usare cortesia e gentilezza con i compagni e nei confronti

di tutto il personale della scuola. È severamente proibito, sia a scuola che fuori, usare espressioni triviali ed indecorose.

Durante la permanenza a scuola, l'ingresso e l'uscita si dovranno evitare corse, urla e schiamazzi.

Durante le lezioni non si dovrà disturbare, né mutare posto senza il permesso dell'insegnante; all'ingresso in aula del personale docente ci si dovrà alzare in piedi; si dovrà stare sempre ben composti e prestare la massima attenzione alle lezioni. È una grave mancanza preparare compiti o lezioni per le ore successive, leggere giornaletti o altre pubblicazioni. Si dovrà inoltre evitare ogni atto che possa disturbare in qualsiasi modo il normale svolgimento delle lezioni.

Durante la ricreazione non è ammesso l'ingresso nelle aule: merenda, bibite, giacche... andranno portati in cortile o in corridoio al momento dell'uscita generale della classe, al suono di inizio intervallo.

È proibito portare a scuola oggetti estranei all'apprendimento, oggetti di valore o somme di denaro.

Non è consentito uscire dall'aula durante il cambio dell'insegnante. Solo il docente subentrante potrà eventualmente autorizzare gli alunni, uno alla volta, a lasciare l'aula.

Gli alunni possono telefonare gratuitamente alle famiglie, utilizzando il telefono della segreteria, solo per segnalare malessere fisico o per gravi e motivati problemi di altra natura. È quindi loro vietato telefonare per farsi portare la merenda o il materiale didattico dimenticato, come pure essere contattati dai familiari se non per casi di importante e urgente necessità.

La fotocopiatrice è intesa come attrezzatura d'ufficio e perciò utilizzata dal personale idoneo.

È vietato agli alunni l'uso del distributore automatico di bevande calde.

Si deve avere la massima cura di tutte le suppellettili scolastiche; gli alunni dovranno immediatamente avvertire gli Insegnanti o il personale ausiliario, e questi il Dirigente Scolastico, ogni volta che si verificano guasti o inconvenienti di qualsiasi specie. In particolare gli alunni dovranno evitare nel modo più assoluto di sporcare banchi, muri e di danneggiare comunque i locali e l'arredamento. Saranno tenuti al risarcimento, individuale o collettivo, di eventuali danni.

Alla fine delle lezioni gli alunni devono lasciare le aule, i laboratori, gli spogliatoi e i servizi igienici in ordine.

FREQUENZA - ASSENZE

Si ricorda che, per la Scuola Secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli allievi "è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (D. Lgs. 59/2004, art. 11, c.1 e DPR 122 del 22 giugno 2009, art. 2, c.9). Pertanto ogni consiglio di classe deve accertare attentamente la frequenza dello studente.

Ritardi o assenze ingiustificate costituiscono una grave mancanza contro la disciplina della scuola, pertanto l'alunno che arriva con ritardo dovrà fornirne giustificazione per iscritto.

Anche l'eventuale assenza dalle lezioni pomeridiane deve essere giustificata, nell'esclusivo interesse degli alunni e delle famiglie.

USCITA DA SCUOLA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Al suono della campana dell'ultima ora gli alunni escono dalle aule e raggiungono l'uscita dell'edificio accompagnati dal docente dell'ultima ora.

Durante il tragitto vanno evitate corse e spinte.

Gli alunni tornano a casa secondo le modalità dichiarate dai genitori.

Nei giorni di rientro pomeridiano gli alunni sono accompagnati in atrio dai docenti dell'ultima ora e successivamente condotti in mensa dai colleghi in turno sorveglianza-mensa. I docenti dell'ultima ora segnalano eventuali assenze ai colleghi in turno di sorveglianza-mensa, che le riportano su apposito registro cartaceo.

RISPETTO DEI LOCALI ED USO DELLE STRUTTURE

Il rispetto del lavoro dei Collaboratori Scolastici è necessario per mantenere puliti ed accoglienti i locali scolastici; è opportuno, quindi, che gli alunni si assumano la responsabilità dei locali utilizzati e del corretto utilizzo delle attrezzature.

Gli atti di vandalismo saranno sanzionati e sarà richiesto il risarcimento dei danni provocati.

Ciascun allievo risponderà personalmente del proprio posto di lavoro, sia esso un banco, un tavolo da disegno, un computer, una postazione nei laboratori di cui la scuola dispone.

Qualora non sia possibile determinare la responsabilità personale di un danneggiamento, questo verrà attribuito alla responsabilità di chi occupava la postazione danneggiata o dell'intera classe, a seconda dei casi.

USO E CONSERVAZIONE DI DOTAZIONI, LABORATORI E SPAZI

Nessuno può accedere alla biblioteca senza autorizzazione.

Durante i trasferimenti in aule speciali o laboratori gli alunni devono essere accompagnati da un insegnante.

È vietata agli alunni la permanenza nei laboratori se non in presenza degli insegnanti o, temporaneamente, dei collaboratori scolastici.

All'inizio della lezione gli alunni sono tenuti a controllare l'integrità del loro posto di lavoro e a segnalare eventuali anomalie o manomissioni.

Prima di accedere in palestra per le lezioni di educazione fisica, gli alunni dovranno calzare le apposite scarpe da ginnastica e, per motivi di igiene personale, indossare un abbigliamento idoneo e provvedere al cambio degli indumenti alla fine della lezione.

Norme specifiche, riferite ai singoli laboratori, verranno comunicate dagli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico.

MANCANZE E SANZIONI DISCIPLINARI

(Ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007: Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria):

Premessa:

Ogni insegnante deve rilevare le mancanze ai doveri scolastici, la scarsa puntualità nell'esecuzione dei compiti e la negligenza a far firmare le comunicazioni alle famiglie.

Le sanzioni vanno intese come percorsi formativi e ad esse va pertanto attribuita una valenza didattico-educativa.

Le sanzioni devono essere temporanee e proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio **della riparazione del danno**.

La responsabilità di fatti che violano le norme è personale, pertanto i provvedimenti disciplinari sono individualizzati. Infatti è importante sottolineare che le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto **previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi** dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dell'alunno. Possono configurarsi in forma collettiva qualora non emergano, pur in presenza di fatti gravi, responsabilità personali. Il provvedimento dovrà enunciare i comportamenti contestati all'alunno.

Ogni provvedimento d'allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 gg.) disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe (v. art. 328 del D.Lgs. n. 297/94, c. 2) e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo scrutinio finale oppure la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo, sono sempre adottate dal Consiglio d'Istituto, come da normativa.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. In caso di interventi inopportuni durante l'attività didattica o di lievi infrazioni alle norme di comportamento (es. chiacchierare durante la lezione, spingere all'entrata o all'uscita, correre per il corridoio), si procederà a un **richiamo verbale** da parte dell'insegnante.
2. In caso di mancanze e/o negligenze che riguardano (a) l'impegno, (b) l'organizzazione e lo svolgimento dei lavori domestici e scolastici, (c) la gestione degli strumenti didattici o uso improprio degli stessi (libretto, diario, testi, ecc.), ogni singolo docente o team di docenti valuterà l'eventuale sanzione da comminare, considerando il contesto didattico-formativo e il **percorso individuale dell'alunno**, tenendo però fermi i seguenti punti: 1) In caso di mancata e non giustificata esecuzione dei compiti domestici: annotazione per la famiglia sul registro elettronico. 2) In caso di reiterazione del punto 1: convocazione della famiglia; si ricorda a tal proposito che la reiterata negligenza nella puntualità delle consegne e nei doveri scolastici inciderà sulla valutazione del profitto, specie in situazioni di giudizio incerto. 3) In caso di danneggiamento di libretto, diario, testi, ecc.: comunicazione ed eventuale convocazione della famiglia, se reiterato. 4) In caso di ritardi reiterati e/o di irregolarità della frequenza (ingresso ritardato dopo l'intervallo): comunicazione alla famiglia e sul registro di classe ed eventualmente convocazione della famiglia. 5) Falsificazione firme: convocazione dei genitori e conseguente irrogazione di sanzione.
3. Per offese verbali verso i compagni, per rottura di materiale scolastico dei compagni o della scuola, per spostamenti non autorizzati, si procederà a un richiamo scritto da parte dell'insegnante sul libretto personale/registro e, in seconda istanza, alla convocazione di un familiare.
4. Per comportamenti ripetuti relativi ai punti precedenti si procederà ad un richiamo scritto sul registro (il quale in ogni caso va riportato anche sul libretto personale). Si potrà altresì ricorrere alla sospensione temporanea della ricreazione e. In questo caso saranno opportunamente informati i genitori.
5. Per comportamenti ripetuti relativi ai punti 3 e 4, per ingiurie o offese verso insegnanti o altro personale scolastico, per danneggiamento volontario di attrezzature o arredi, per litigi o altre violenze fisiche o psicologiche tra compagni (es. ricatti verso i più deboli, gravi ingiurie o offese, atti di bullismo), per comportamenti che mettono a rischio l'integrità fisica propria e altrui (es. lancio di oggetti, uso di punte, lame, spintoni lungo le scale, sporgersi dalle finestre dei piani superiori), per aggressione verso il personale scolastico, per aggressione con conseguenze serie e gravi a compagni, per aver portato a scuola materiali pericolosi, per comportamenti che possono mettere gravemente a rischio l'integrità fisica e psicologica delle persone, per furto di materiale scolastico o appartenente ad altri, si procederà all'esclusione da una o più uscite didattiche e/o viaggi di istruzione o ad eventuale sospensione che è di competenza del Consiglio di Classe straordinario (convocato entro 7 giorni) presieduto dal Dirigente Scolastico. La sospensione può essere irrogata con obbligo di frequenza/presenza o con allontanamento da scuola da 1 a 15 giorni. Si potrà altresì ricorrere, in ottica formativa, al coinvolgimento dei servizi sociali, dell'autorità giudiziaria e dello sportello psicologico scolastico (quest'ultimo previa approvazione della famiglia).

6. Nel caso in cui l'alunno venga colto con il cellulare acceso o mentre sta usando uno strumento elettronico in modo improprio rispetto alle direttive date dai docenti, il device gli verrà ritirato per essere successivamente riconsegnato a un genitore da un insegnante incaricato. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare che prevede una sanzione che va dalla segnalazione del comportamento sul registro alla sospensione, su decisione dell'organo competente. Tale norma si applica anche nel caso di viaggi di istruzione e uscite didattiche, che sono da considerarsi come regolare attività didattica.
7. Nel caso in cui l'alunno pubblichi, diffonda o condivida foto di compagni e/o insegnanti (sui vari social network, fatte all'interno dell'attività scolastica) senza le corrette autorizzazioni, lo stesso verrà convocato dal Dirigente Scolastico insieme al Coordinatore di classe e ai genitori. In questa sede si valuterà di convocare il Consiglio di Classe entro sette giorni, il quale delibererà su un'eventuale sospensione a seconda della gravità dell'episodio accaduto. Ovviamente verrà effettuata la dovuta segnalazione dell'episodio all'autorità di P.S. in quanto violazione di norme di ordine penale.
8. In riferimento alla nota del 31/07/2008 del Ministero dell'Istruzione, se ricorrono le seguenti condizioni, entrambe necessarie, è possibile l'allontanamento dall'Istituto dell'alunno/a per un periodo di tempo superiore a 15gg.:
 - a. reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad. es. gravi episodi di bullismo, offese ai docenti e al personale della scuola) o
 - b. presenza di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (es. incendio, allagamento, ecc.);Nei periodi di allontanamento, la scuola promuove un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
9. In riferimento alla stessa nota ministeriale, se ricorrono le seguenti condizioni, tutte congiuntamente, è possibile l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'A.S.: se ricorrano situazioni di recidiva nel caso di reati di cui al punto A) e B) dell'articolo precedente e non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'Anno Scolastico.

Con riferimento alle sanzioni di cui agli artt. 7 e 8, occorrerà evitare che l'applicazione delle sanzioni determini il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'A.S. Queste sanzioni disciplinari rientrano nelle competenze del Consiglio d'Istituto.
10. Nei casi più gravi di quelli già indicati dagli artt. precedenti, il Consiglio d'Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.
11. Non è possibile sottoporre a sanzioni disciplinari l'alunno che non sia stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
12. Nel periodo della sospensione, la scuola resterà in contatto con lo studente e con i suoi genitori.
13. Nel periodo della sospensione irrogata con obbligo di frequenza, in seguito alla valutazione del team docente, mantenendo la centralità della valenza formativa della sanzione e in accordo con i principi formativi dell'Istituto, l'alunno potrà essere destinato ad attività diversificate:
 - a. partecipazione alle lezioni in altra classe;

- b. partecipazione alle lezioni in altra classe di altro plesso scolastico;
- c. svolgimento di attività didattiche individuali con la presenza continuativa di uno o più docenti;
- d. svolgimento di attività di tutoraggio nei confronti di altri alunni con la presenza continuativa di uno o più docenti;
- e. svolgimento di lavori socialmente utili all'interno del plesso scolastico con la presenza continuativa di uno o più docenti e/o collaboratori scolastici.

Le sanzioni disciplinari devono specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione delle stesse.

IMPUGNAZIONI

Contro le decisioni del Consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto è ammesso il ricorso entro 15 giorni dalla ricevuta comunicazione del provvedimento da parte di chiunque ne abbia interesse (genitori).

Il ricorso va presentato (dai genitori dell'alunno) ad un apposito **ORGANO DI GARANZIA** presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori. Le deliberazioni di tale organo di garanzia sono valide solo se saranno presenti tutti i membri. Questo organismo è delegato ad assumere una decisione definitiva.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

In una eventuale ulteriore fase di impugnatoria, la competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto, anche contenute nei regolamenti d'istituto, già prevista dall'originario testo del DPR 249, è attribuita alla competenza del **Direttore dell'Ufficio scolastico regionale** (DPR n. 235/2007). Detto organo - presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato - è composto, di norma, per la scuola secondaria di I grado, **da tre docenti e da tre genitori** designati nell'ambito della comunità scolastica regionale.

L'organo di garanzia regionale, dopo aver verificato la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte, debitamente prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione. Non è consentita in ogni caso l'audizione orale del ricorrente o di altri controinteressati. Il comma 5 fissa il termine perentorio di 30 giorni, entro il quale l'organo di garanzia regionale deve esprimere il proprio parere. **(Nota 31/07/2008 del Ministero)**.

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa utile anche ai fini dell'attribuzione del giudizio sul comportamento.

DOVERI SCOLASTICI	VIOLAZIONI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANI COMPETENTI
FREQUENZA REGOLARE	Ritardo frequente Ritardo sistematico Reiterate assenze non giustificate	Richiamo verbale e annotazione sul registro. Al quarto ritardo, comunicazione scritta alla famiglia. Al quinto ritardo, convocazione della famiglia. Comunicazione scritta alla famiglia	Docente Coordinatore di classe Coordinatore di classe che informa anche il DS Coordinatore di classe che informa anche il DS
COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA REGOLARI	Falsificazione della firma del genitore o di chi ne fa le veci/ Falsificazione dei voti sul libretto scuola - famiglia	Segnalazione sul registro di classe e comunicazione su libretto personale. Se reiterata, convocazione della famiglia, segnalazione su registro e sospensione con obbligo di frequenza per un giorno. Se sistematica, possibile esclusione da uscite didattiche/viaggi di istruzione, sanzione disciplinare	Coordinatore Coordinatore Consiglio di classe in presenza del DS e con informativa alla famiglia.
COMPORAMENTO CORRETTO E COLLABORATIVO NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	Interventi inopportuni durante l'attività didattica e disturbo. Sistematiche negligenze e mancanze che riguardano impegno, organizzazione, svolgimento compiti e gestione del materiale	Richiamo verbale Dopo tre richiami verbali, comunicazione scritta alla famiglia e su registro. Nella eventuale reiterazione, convocazione della famiglia.	Docente Docente Coordinatore di classe

<p>COMPORAMENTO EDUCATO E RISPETTOSO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEI COMPAGNI</p>	<p>Aggressività verbale nei confronti dei compagni (derisione continua, parole offensive verso i compagni o le famiglie dei compagni). Aggressività verbale nei confronti degli adulti</p> <p>Atti di bullismo/ cyberbullismo (aggressività fisica e psicologica, richieste di oggetti o denaro, minacce reiterate)</p>	<p>1° episodio: richiamo verbale 2°: discussione in classe, annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta sul libretto scuola-famiglia 3°: sospensione dell'intervallo e richiamo del Dirigente Scolastico 4°: esclusione da una o più uscite/viaggi di istruzione; sanzione. 5°: sospensione da 1 a 15 giorni</p> <p>Richiamo del Coordinatore di classe e informazione del DS.</p> <p>Se reiterati, provvedimenti disciplinari in ottica formativa.</p> <p>Sospensione dalla partecipazione a uscite/viaggi se deliberata dal C.d.C.; in ultima istanza sospensione dalle lezioni da 1 a 15 gg. e per i casi di cyberbullismo segnalazione alla Polizia Postale. Allontanamento dalla comunità scolastica</p>	<p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>Coordinatore e DS</p> <p>Consiglio di Classe presieduto dal DS</p> <p>Coordinatore di Classe e DS</p> <p>Consiglio di Classe presieduto dal DS, convocato entro 7 gg dall'ultimo episodio, con possibile intervento dei servizi sociali e dello psicologo scolastico.</p>
<p>UTILIZZO CORRETTO DI STRUTTURE E BENI SCOLASTICI</p>	<p>Negligenza sistematica nella pulizia e nell'ordine della propria aula</p> <p>Atti di danneggiamento volontario alle strutture e/o al materiale scolastico e/o agli oggetti personali dei compagni</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e richiamo scritto su libretto; se reiterato, provvedimento disciplinare a scopo educativo- formativo.</p> <p>Ammonizione scritta su registro e libretto e convocazione genitori, con richiesta di risarcimento del danno;</p> <p>se reiterato, provvedimento disciplinare a scopo educativo- formativo;</p> <p>se sistematico, sanzione</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente</p> <p>Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente</p>

RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI CHE GARANTISCONO SICUREZZA E ORDINE DURANTE LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	Lievi infrazioni alle norme (spinte, corse durante l'intervallo, nel cambio dell'ora o in mensa)	1° episodio: richiamo verbale se reiterate, annotazione sul registro per comportamento scorretto e comunicazione scritta sul libretto. se sistematiche, intervallo svolto in classe, annotato sul registro di classe e libretto.	Docente Docente Consiglio di Classe
	Uso del telefono cellulare nella scuola.	Ritiro del telefono e riconsegna al genitore, annotazione su registro. Se reiterato, convocazione dei genitori, annotazione su registro, divieto di portare il cellulare a scuola.	Docente Coordinatore Coordinatore e DS
	Diffusione sui social di immagini di compagni e/o insegnanti senza l'autorizzazione	Annotazione su registro e libretto, con convocazione dal Dirigente insieme al Coordinatore;	Consiglio di Classe presieduto dal DS
	Diffusione di immagini/materiali/foto pornografici	Richiamo con annotazione sul registro di classe e contatto telefonico della famiglia; convocazione il C.d.C. per sospensione; convocazione della famiglia e segnalazione in ogni caso alla Polizia Postale.	DS e coordinatore Docente
	Fumare all'interno del perimetro dell'istituto	convocazione genitori e provvedimento disciplinare a scopo educativo- formativo.	Consiglio di Classe presieduto da DS